

Calendario degli incontri:

Fabio Sartorelli	sabato 6 febbraio, ore 11.00	conversazione introduttiva
Paolo Cerlati	venerdì 12 febbraio ore 16.00 - 19.30 sabato 13 febbraio ore 9.30 - 13.00	
Roberto Laneri	venerdì 18 marzo ore 16.00 - 19.30 sabato 19 marzo ore 9.30 - 13.00	
Ferdinando Suvini	venerdì 6 maggio ore 16.00 - 19.30 sabato 7 maggio ore 9.30 - 13.00	
Alberto Conrado	venerdì 3 giugno ore 16.00 - 19.30 sabato 4 giugno ore 9.30 - 13.00	

Gli incontri si terranno presso il Salone dell'Organo del Conservatorio.

Modalità di partecipazione:

Il laboratorio è aperto a:

- studenti del Conservatorio di Como (*corsi tradizionali, corsi accademici*);
- a corsisti esterni: operatori del settore sociale e sanitario, insegnanti, educatori, musicisti, genitori e chiunque senta il desiderio di fare un'esperienza individuale e di gruppo attraverso il suono, il corpo e la musica.

Saranno accettati corsisti effettivi (*interni ed esterni*) fino ad un massimo di 25 partecipanti.

Il laboratorio è gratuito per gli studenti interni, con l'obbligo della frequenza agli incontri (*frequenza minima 80% delle ore complessive*). Per gli studenti del Conservatorio di Musica di Como, il laboratorio dà diritto al riconoscimento di 3 CFA.

L'AIM, Associazione Italiana Professionisti della Musicoterapia, riconoscerà crediti formativi ai fini della formazione e del mantenimento della qualifica per gli iscritti all'albo professionale.

La quota di partecipazione per i partecipanti esterni al Conservatorio di Como è fissata in Euro 240,00. Il modulo di iscrizione è reperibile presso:

- segreteria del Conservatorio di Como
- sito web www.conservatoriocomo.it

L'iscrizione deve pervenire entro e non oltre il 31 gennaio 2016. Qualora il numero delle iscrizioni dovesse superare la quota massima prevista, farà fede la data di presentazione della domanda di iscrizione.

Referente del laboratorio: Prof. Carlo Bernava
e-mail carlo.bernava@conservatoriocomo.it

Segreteria del Conservatorio di Musica di Como
Via Cadorna 4 - 22100 COMO - tel. 031 279827 - fax 031 266817

In collaborazione con



Associazione Italiana
Professionisti della Musicoterapia



Laboratori 2016

"SPLEEN"

Il disagio esistenziale, tra musica, antropologia e letteratura

**Laboratorio di Musicoterapia
6 febbraio - 4 giugno 2016**



prof. Fabio Sartorelli

prof. Paolo Cerlati

prof. Roberto Laneri

prof. Ferdinando Suvini

prof. Alberto Conrado

coordinatore progetto
prof. Carlo Bernava

«SPLEEN, MALINCONIA, TRISTEZZA... IL MALE DI VIVERE NELLA LETTERATURA E NELLA MUSICA EUROPEA TRA OTTO E NOVECENTO»

prof. Fabio Sartorelli - relatore

Conversazione introduttiva

«COSTELLAZIONI RITMICHE»

prof. Paolo Cerlati - percussioni

*«Io non so cos'è la musica e forse questa è la ragione per cui la faccio.
So invece che tutto può diventare musica, essere trasformato in musica.
Diffido delle persone che sanno esattamente dove comincia e dove finisce la musica»
(Vinko Globokar)*

Il concetto di ritmo implica una costellazione di idee ed interpretazioni multidimensionali. Gli aspetti specificamente musicali non possono non tener conto dei bioritmi connessi all'esperienza corporea a partire dalla proto relazione madre-feto e successivamente, nella fase neonatale, nella relazione mamma-bambino. Queste esperienze primarie sono state per ciascuno di noi segni indelebili (*imprinting*) che nel "farsi e disfarsi" della nostra crescita hanno determinato il nostro modo di percepire, strutturare, organizzare lo spazio-tempo sia interno che esterno, che è uno dei fattori fondamentali per la pratica musicale. La relazione sia educativa che terapeutica deve, per essere adeguata, connettersi con questi aspetti che determinano il nostro personale modo e stile di interagire nei vari processi impliciti nelle diverse condotte musicali. Da queste considerazioni prenderanno il via le attività laboratoriali che confluiranno nell'esecuzione di brani percussivi, etnici della tradizione araba, africana, sudamericana ed orientale e di frammenti di musica contemporanea e minimal.



«OVERTONE METHOD» - IL CANTO ARMONICO

prof. Roberto Laneri - voce e strumenti etnici

Vocalizzazioni propedeutiche al canto armonico: le vocali e la "pulizia dei chakra".
L'esperienza armonica.
Le tecniche principali del canto armonico: tecniche a una e due cavità, kargiraa, tecniche di controllo.
Elementi di acustica: morfologia e struttura della serie degli armonici, timbro, intervalli, armonici, formanti, just intonation e temperamento equabile.
Il pensiero armonicale in oriente e occidente.
Kymatica: Ernst Chladni e Hans Jenny.
Utilizzo delle tecniche di canto armonico in vari contesti: improvvisazione, composizione, percorsi di autorealizzazione.
La convergenza armonica: realizzazione di strutture armoniche (cristalli sonori).

«MUSICOTERAPIA E SPLEEN: DALL'ASCOLTO ALLA ELABORAZIONE DELLE EMOZIONI»

prof. Ferdinando Suvini - strumenti Orff

*«...tutto quello che vediamo dilegua;
la natura è sempre la stessa, ma nulla di essa resta.
La nostra arte deve dare il brivido della sua durata,
deve farcela gustare come eterna...»
(Paul Cezanne)*

Nel processo di elaborazione presente in musicoterapia il pensiero corporeo, emotivo, musicale e verbale si integrano e si arricchiscono vicendevolmente nell'ampio contenitore terapeutico dell'ascolto, che diviene mediatore tra corpo e mente.

Dare forma al dolore infinito che l'esperienza esistenziale porta con sé quando non può ancora essere simbolizzata, ovvero elaborare i contenuti della esperienza vissuta, è uno degli aspetti salienti del processo musicoterapico.



«BODY PERCUSSION»

prof. Alberto Conrado - Orff Schulwerk

Prendendo spunto da piccoli poemi in prosa tratti da Baudelaire, lo "Spleen" di Parigi (lo specchio, l'orologio, le finestre, il giocattolo del povero, i progetti, invito al viaggio) saranno predisposti percorsi musicali che porteranno i partecipanti intorno all'Orff-Schulwerk Italiano, verso la progettazione e la realizzazione di accattivanti performances originali.

Durante il seminario si utilizzeranno:
tecniche di body percussion, tubi sonori (tuboing), tamburi sottili (sound-shape), un modello di vocalità naturale (voce e comunicazione);
l'ascolto, la voce e il corpo saranno i protagonisti del nostro viaggio nella relazione sonora musicale, dedicata alla conversione di eventuali condizionamenti emotivi in spontanea creatività e consapevolezza.